

Il Codacons accusa: «Su Italo non si può passare da una classe a un'altra»

Il presidente Rienzi: «E' impossibile per chi ha un biglietto Smart accedere alle carrozze dei livelli superiori»

MILANO - E' solo il primo viaggio, ma c'è già chi si lamenta. Parte male infatti, almeno per il Codacons l'associazione a difesa dei consumatori, il nuovo treno di Ntv, oggi al battesimo del suo primo viaggio. «La Wi-fi non funzionava ed è impossibile per chi ha un biglietto Smart accedere alle carrozze dei livelli superiori», denuncia al termine del viaggio il presidente Carlo Rienzi, salito a bordo per «testare la qualità del servizio».

IL RACCONTO - «Dalla classe Smart - racconta Rienzi- abbiamo provato a visitare gli altri ambienti del treno, ma un addetto ci ha sbarrato la strada spiegandoci che chi viaggia in classe economica non può accedere alle carrozze riservate ai possessori di biglietti Prima e Club, e che avremmo potuto osservarle dall'esterno attraverso i finestrini una volta scesi in stazione». Una «discriminazione» denuncia Rienzi che adombra l'eventualità che questo possa ripercuotersi sulla sicurezza del convoglio: «in caso di incendio su una carrozza Smart, infatti, come faranno i passeggeri a mettersi in salvo se non possono accedere alle altre aree del treno?», si chiede Rienzi.

LA SMENTITA - Per Ntv non è prevista invece alcuna restrizione al passaggio da una classe all'altra. La società infatti smentisce «nel modo più assoluto che ai viaggiatori sia stata impedita la possibilità di muoversi fra gli ambienti del treno». «In considerazione del grande entusiasmo dei viaggiatori e del fatto che fosse il primo viaggio di Italo, il personale di bordo ha accompagnato numerosissime persone a visitare il treno, sebbene le regole di una buona condotta, del rispetto per gli altri passeggeri e della doverosa tutela della privacy, suggeriscano che ogni passeggero viaggi nell'ambiente assegnato», si puntualizza. Quanto invece al wi-fi, Ntv rileva come ci sia stato «un malfunzionamento nella sola tratta tra Roma e Bologna, peraltro prontamente risolto dai tecnici specializzati a bordo, che in questi giorni accompagnano i treni proprio per verificare il regolare funzionamento delle tecnologie e supportare il personale».

SODDISFATTI - Al di là del presunto problema del passaggio tra le classi c'è anche chi, salito a bordo, è rimasto soddisfatto del servizio offerto. Tra questi Valerio, che all'arrivo a Bologna indossava la maglietta rossa con la scritta «'28 aprile 2012 - Io parto con Italo» distribuita alla partenza del treno da Roma. «Finalmente un'alternativa», sottolineava raccontando il suo viaggio in prima classe: «Un buon servizio, il personale ci ha serviti e coccolati, speriamo che non sia soltanto perchè sono appena partiti». Più concreto Gianni, che nel scegliere Italo ha guardato soprattutto il prezzo del biglietto: «L'offerta era buona - dice - ed ero curioso di vedere questo nuovo treno». Grandi sorrisi tra il personale di bordo, in prevalenza giovani: «Il debutto? Non siamo tesi, ma carichi», sottolinea un addetto al servizio di terra in attesa dei viaggiatori. «È andato tutto bene - spiegano i macchinisti - e a terra i commenti ci sono sembrati buoni».